

## Val Vibrata (TE). Fiume Vibrata: questa mattina nuovi prelievi mentre sono ancora in corso le indagini da parte della Polizia Provinciale

**Fiume Vibrata: questa mattina nuovi prelievi mentre sono ancora in corso le indagini da parte della Polizia Provinciale**



**Convocata una riunione con i sindaci della Val Vibrata, l'Ato delle acque, la Ruzzo reti**

Polizia provinciale e Arta, questa mattina, hanno effettuato nuovi prelievi sul fiume Vibrata: a monte e a valle del depuratore di Alba-Villa Rosa-Martinsicuro e all'altezza del ponte che collega il comune albense con quello di Martinsicuro. I risultati dei prelievi verranno messi a confronto con quelli dei prelievi effettuati il 18 agosto.

Dopo l'allarme scattato nei giorni scorsi per il livello di inquinamento riscontrato nei pressi del depuratore di Villa Rosa di Martinsicuro e la moria di pesci verificatasi il 15 agosto, la Polizia Provinciale sta compiendo una serie di rilievi lungo l'asta fluviale, i fossati e gli affluenti principali.

Sotto indagine il funzionamento dei depuratori, da Sant'Egidio alla Vibrata fino alla costa e gli impianti fognari. Dai primi rilievi, effettuati con l'ausilio dei tecnici dell'Arta, sono stati riscontrati tre punti di "immissione" non regolari e il malfunzionamento di due impianti di depurazione. I risultati delle indagini saranno trasmessi alla magistratura.

Per il 30 agosto, intanto, la Provincia, con una lettera a firma dell'assessore all'Ambiente, **Francesco Marconi e del vicepresidente Renato Rasicci**, ha convocato un tavolo di lavoro con i Sindaci della Val Vibrata, l'Ato dell'acqua, la Ruzzo reti; alla riunione parteciperà il presidente Valter Catarra che sta rientrando dalle ferie.

*"Al di là delle specifiche responsabilità, se ve ne sono e se saranno accertate, quanto è accaduto ha traumaticamente portato all'attenzione di tutta l'opinione pubblica fatti disarmanti: un deficit inaccettabile fra sviluppo demografico e impianti di depurazione; paesi senza reti fognanti, scarichi abusivi; un ritardo decennale sulle opere primarie di urbanizzazione"* **commentano l'assessore Marconi che aggiunge:** *"Ammesso, come ci auguriamo tutti, che l'emergenza passi in fretta, occorre una buona dose di investimenti per adeguare e razionalizzare i sistemi di depurazione: il piano della Ruzzo reti stima 90 milioni di interventi per tutta la provincia teramana.. Bisogna partire da questo, stabilire delle priorità e verificare in che modo i vari attori istituzionali possono interagire fra loro per dare seguito ai progetti, compiere un accorato monitoraggio rispetto agli scarichi esistenti e alle situazioni a rischio".*

A seguire le operazioni della Polizia Provinciale e dell'Arta, questa mattina, c'era anche il vicepresidente Renato Rasicci che domani mattina, insieme all'assessore Marconi, si incontrerà con il presidente della Ruzzo reti: Giacomo Di Pietro. Alla

riunione parteciperà il sindaco di Alba Adriatica, Franchino Giovannelli. *"Alla Ruzzo reti chiediamo la formalizzazione dell'impegno che si è assunta martedì scorso - **dichiara Rasicci** - subito un milione di euro per l'adeguamento dell'impianto di Alba-Villa Rosa-Martinsicuro e il cofinanziamento per la sistemazione della rete fognaria di Alba Adriatica, comune dove molti scarichi privati sono allacciati alla rete delle acque bianche".*

Particolarmente grave, secondo il Vicepresidente, il danno d'immagine per la provincia teramana: *"Un episodio circoscritto rischia di vanificare gli sforzi fatti dalle istituzioni e dagli operatori privati per rilanciare il turismo dopo la stagione del terremoto: anche per questo tutti devono fare uno sforzo di chiarezza, trasparenza e correttezza in maniera da non disorientare i turisti e da fornire informazioni corrette ai cittadini".*

**Teramo 23 agosto 2010**